

- il Capo dell'Ispezzorato Territoriale del Lavoro di Cuneo;
- il Direttore della Ragioneria Territoriale dello Stato di Cuneo;
- il Direttore della sede provinciale INPS di Cuneo;

CONSIDERATA l'intervenuta scadenza quadriennale della durata in carica dei membri del Comitato Provinciale;

RAVVISATA la necessit  di procedere al rinnovo del Comitato Provinciale INPS per il quadriennio 2019 - 2023, nonch  alla nomina dei componenti delle Commissioni speciali;

VISTA la legge 10 dicembre 2014, n. 183 di delega al Governo in materia di riforma degli ammortizzatori sociali, dei servizi per il lavoro e delle politiche attive, nonch  in materia di riordino della disciplina dei rapporti di lavoro e dell'attivit  ispettiva e di tutela e conciliazione delle esigenze di cura, di vita e di lavoro;

VISTO il decreto legislativo 14 settembre 2015, n. 149 in materia di disposizioni per la razionalizzazione e la semplificazione dell'attivit  ispettiva in materia di lavoro e di legislazione sociale, in attuazione alla legge 10 dicembre 2014, n. 183;

VISTO il D.P.C.M. 23 febbraio 2016, recante l'organizzazione delle risorse umane e strumentali per il funzionamento dell'Ispezzorato Nazionale del Lavoro, emanato ai sensi dell'art. 5 del predetto D.lgs. n. 149/2015;

VISTO il decreto del Presidente della Repubblica 26 maggio 2016, n. 109 con cui viene approvato lo Statuto dell'Ispezzorato Nazionale del Lavoro;

ESPERITO l'iter istruttorio finalizzato alla determinazione del grado di rappresentativit  a livello provinciale delle organizzazioni sindacali dei lavoratori, delle associazioni dei datori di lavoro e dei lavoratori autonomi sulla base degli elementi di valutazione di seguito specificati:

- a) entit  numerica dei soggetti rappresentati dalle singole organizzazioni sindacali;
- b) partecipazione alla formazione e stipulazione di contratti integrativi di lavoro provinciali ed aziendali;
- c) partecipazione alla risoluzione delle controversie individuali, plurime e collettive di lavoro;
- d) ampiezza e diffusione delle strutture organizzative;

TENUTO CONTO dei dati forniti dalle Organizzazioni interessate;

RILEVATO che dalle risultanze degli atti istruttori e dalle conseguenti valutazioni comparative compiute alla stregua dei sopra citati criteri, opportunamente e singolarmente ponderati, sulla scorta dai dati forniti dalle organizzazioni sindacali e datoriali, sono state individuate come maggiormente rappresentative per i lavoratori dipendenti CGIL, CISL, UIL e UGL, per il datori di lavoro Confindustria e Confcooperative e per i lavoratori autonomi Coldiretti e Confartigianato;

RILEVATO che l'assegnazione dei componenti di cui ai punti 1, 2 e 3 dell'art. 34 del D.P.R. n. 639/1970, come sostituito dall'art. 44, comma 1, della legge n. 88/1989, debba essere cos  ripartita:

- per i lavoratori dipendenti: un rappresentante Federmanager C.I.D.A., due rappresentanti CGIL, due rappresentanti CISL, un rappresentante UIL, un rappresentante UGL;
- per i datori di lavoro: un rappresentante della Confindustria e un rappresentante della Confcooperative;
- per i lavoratori autonomi: un rappresentante Coldiretti Cuneo e un rappresentante Confartigianato Cuneo;

VISTE le designazioni acquisite anche per le vie brevi dalle Associazioni ed Organizzazioni interessate;

CONSIDERATO che il Comitato provinciale si compone, oltre che dai rappresentanti delle Organizzazioni, anche dai membri di diritto di cui ai numeri 4, 5 e 6 del primo comma dell'art. 34 del DPR n. 639/1970, cos  come sostituito dall'art. 44 della legge n. 88/1989;

DECRETA

Articolo 1

E' ricostituito, presso la sede provinciale dell'Istituto Nazionale della Previdenza Sociale di Cuneo, il Comitato Provinciale INPS, composto come segue:

Rappresentanti dei lavoratori dipendenti:

- Diego BERRA designato dalla CGIL
- Camillo CIUCCIO designato dalla CGIL
- Alessandro BUOSI designato dalla CISL
- Angelo VERO designato dalla CISL
- Stefano DHO designato dalla UIL
- Valerio ARNAUDO designato dalla UGL
- Giovanni CENSI designato dalla CIDA Federmanager

Rappresentanti dei datori di lavoro:

- Giacomo BORDONE designato da CONFINDUSTRIA
- Franco GHILLARDI designato da CONFCOOPERATIVE

Rappresentanti dei lavoratori autonomi:

- Silvia GRAGLIA designato da COLDIRETTI
- Armando D'ALFONSO designato da CONFARTIGIANATO

Componenti di diritto:

- Capo dell'Ispettorato Territoriale del Lavoro di Cuneo
- Direttore della Ragioneria Territoriale dello Stato di Cuneo
- Direttore della sede provinciale INPS di Cuneo

Articolo 2

Sono costituite, presso la sede INPS di Cuneo, le speciali Commissioni del Comitato provinciale previste dall'art. 46, comma 3, della legge n. 88/1989.

Le Commissioni speciali – alle quali partecipano come componenti di diritto il Capo dell'Ispettorato Territoriale del Lavoro, il direttore della Ragioneria Territoriale dello Stato e il direttore dell'INPS, sedi di Cuneo – sono composte come segue:

Commissione speciale Lavoratori autonomi coltivatori diretti, mezzadri e coloni:

- Silvia Lucia BOTTERO designato da COLDIRETTI
- Daniela DUTTO designato dalla Confederazione Italiana Agricoltori
- Elena TURCO designato da CONFAGRICOLTURA Cuneo

Commissione speciale Lavoratori autonomi ARTIGIANI:

- Marco PAROLA designato dalla Confederazione nazionale dell'Artigianato della Piccola e Media Impresa CNA
- Adriano GIORDANA designata da CONFARTIGIANATO
- Valerio ROMANA designato da CONFARTIGIANATO

Commissione speciale Lavoratori autonomi esercenti attività commerciali:

- Mauro ARDUINO designata da CONFCOMMERCIO
- Pierfranco ARLORIO designata da CONFCOMMERCIO
- Corrado COSA designato da Associazione Albergatori Esercenti Operatori Turistici

Articolo 3

Il Comitato e le Commissioni speciali durano in carica quattro anni, decorrenti dalla data di formale insediamento dell'Organo collegiale.

Articolo 4

La sede provinciale dell'INPS di Cuneo è incaricata dell'esecuzione del presente provvedimento che verrà trasmesso all'Ispettorato Nazionale del Lavoro per la pubblicazione nella sezione "Pubblicità Legale" del sito istituzionale www.ispettorato.gov.it, ai sensi e per gli effetti dell'art. 32 della legge 18 giugno 2009, n. 69.

Avverso il presente decreto è ammesso ricorso al T.A.R. Piemonte ovvero, in alternativa, ricorso straordinario al Capo dello Stato, entro i termini di legge decorrenti dalla data di pubblicazione del decreto nel sito istituzionale dell'Ispettorato Nazionale del Lavoro.

Cuneo, 29/05/2019

IL CAPO DELL'ISPETTORATO TERRITORIALE *ad interim*
Dott. Sergio FOSSATI